



Allegato n. 4

Procedure e Criteri

di Valutazione

Avviso STEP



Sommario

Premessa	3
1. Procedure e Criteri per l'istruttoria delle Istanze di Accesso (art. 12 dell'Avviso pubblico)	3
1.1 Criteri di ammissibilità formale	3
1.2 Criteri di ammissibilità sostanziale	5
1.2.1 Valutazione degli Investimenti Produttivi (Azione 12.1 /13.1).....	5
1.2.2. Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	14
1.2.3. Valutazione degli Interventi Formativi (Azione 1.13)	15
1.2.4. Valutazione delle Consulenze specialistiche limitatamente alle PMI	15
2. Procedure e Criteri per l'istruttoria del progetto definitivo (art. 13 dell'Avviso pubblico).....	15
2.1 Valutazione degli Investimenti Produttivi	16
2.2 Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	16
2.3 Valutazione degli Interventi Formativi	17
2.4 Valutazione delle Consulenze specialistiche	18



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Premessa

Le procedure e i criteri sono stati implementati nella piattaforma telematica e, pertanto, l'impresa avrà evidenza di ogni passaggio mediante la compilazione delle sezioni previsti dal sistema.

L'esito finale della valutazione istruttoria resta di esclusiva competenza degli organi preposti.

Come disposto dall'Avviso, Puglia Sviluppo e la Regione si riservano la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione, mediante piattaforma telematica.

1. Procedure e Criteri per l'istruttoria delle Istanze di Accesso (art. 12 dell'Avviso pubblico)

1.1 Criteri di ammissibilità formale

Tale verifica riguarda la correttezza formale dell'istanza di accesso, ovvero la verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata; in particolare, ove l'istanza di accesso ed il business plan siano incompleti e/o non conformi (non contengano informazioni necessarie e sufficienti per poter avviare la verifica sostanziale di cui ai punti successivi) si procederà alla richiesta di chiarimenti/integrazioni.

1. **alla coerenza con lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "critiche" prioritariamente nei settori disciplinati dal Regolamento (UE) n. 795/2024, dalla Comunicazione della Commissione- Nota di orientamento (C/2024/3209) nonché con la programmazione regionale e con la strategia regionale di specializzazione intelligente.**

La proposta deve presentare espliciti elementi di aderenza al Regolamento (UE) STEP ed alla relativa nota di orientamento e figurare in linea con la Smart Specialization Strategy 2030 della Regione Puglia; tali elementi devono essere compiutamente rappresentati ed esplicitati secondo quanto riportato al comma 9 e comma 10 dell'articolo 1 dell'Avviso.

Il progetto deve, nondimeno, evidenziare il contributo alla crescita economica sostenibile e alla qualificazione dell'occupazione al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale sviluppandone le specializzazioni produttive.

Nello specifico, il progetto deve chiarire in quali termini contribuisce a ridurre i livelli di dipendenza strategica dai Paesi terzi, intervenendo anche sulla ridefinizione delle catene territoriali del valore e della produzione di tecnologie critiche, migliorando le condizioni degli approvvigionamenti e la resilienza del sistema imprenditoriale pugliese.

Il Programma STEP deve riguardare programmi di innovazione avanzata e sostenere le nuove specializzazioni produttive (tecnologie digitali e deep tech, biotecnologie e tecnologie pulite ed efficienti).

Infine, sarà posta particolare attenzione alla presenza nel progetto di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico scientifica rispetto allo stato dell'arte sulla base delle informazioni fornite nel business plan.

2. **alla soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5 dell'Avviso.**

1. Apporto di elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico:

il programma STEP candidato è innovativo in quanto introduce il criterio fondamentale della «novità», apporta miglioramenti o cambiamenti sostanziali in un settore o in un'industria specifici.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

Gli elementi emergenti si riferiscono alle nuove tecnologie di recente sviluppo, derivanti ad esempio da attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, la cui affermazione e offerta di prospettive è incipiente ma riguarda livelli di crescita o di impatto significativi.

Gli elementi all'avanguardia si riferiscono alle tecnologie più avanzate, innovative e sofisticate attualmente disponibili o in fase di sviluppo.

In sostanza, si privilegeranno innovazioni che possono essere considerate "pionieristiche" in quanto implicano la possibilità di plasmare, rivoluzionare o creare un mercato e di offrire un potenziale economico significativo.

Il potenziale economico è misurato sulla base delle capacità delle tecnologie di raggiungere un'ampia gamma di mercati (piuttosto che mercati geograficamente limitati) o di avere un impatto sostanziale sullo sviluppo o sulla fabbricazione delle tecnologie STEP.

II. contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione:

le tecnologie nell'ambito dei pertinenti settori STEP sono considerate critiche se contribuiscono a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione. Le dipendenze, infatti, rendono vulnerabili i territori e li espongono ai rischi connessi alla resilienza delle catene di approvvigionamento, in particolar modo le dipendenze che si prestano maggiormente ad essere strumentalizzate a fini geopolitici. Le tecnologie STEP rappresentano uno strumento fondamentale per contrastare tali minacce in quanto mirano a sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche e a rafforzare le rispettive catene del valore attraverso la strategia del rafforzamento del mercato interno, del sostegno a un'economia forte e resiliente e attraverso la promozione dell'industria strategica e innovativa e della ricerca.

I fattori che il Programma STEP candidato deve evidenziare, ai fini della riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche sono inquadrabili alternativamente in:

- contributo alla leadership industriale e tecnologica: la leadership industriale e tecnologica nei pertinenti settori STEP si tradurrebbe in un vantaggio competitivo nel panorama tecnologico globale e contribuirebbe a prevenire le dipendenze.
- aumento della capacità di fabbricazione: aumentando la capacità di fabbricazione delle materie prime critiche, dei componenti chiave o delle catene del valore, laddove vi sia un rischio di dipendenza strategica, alcuni investimenti possono ridurre direttamente la dipendenza da fonti di paesi terzi rafforzando in tal modo l'autosufficienza e la resilienza regionale.
- rafforzamento della sicurezza dell'approvvigionamento: attraverso la comprensione e la migliore gestione dei processi di approvvigionamento di fattori produttivi, componenti e tecnologie critici.
- promozione di effetti transfrontalieri positivi nel mercato interno: la promozione della cooperazione e del coordinamento nell'ambito del mercato interno può contribuire a creare catene di approvvigionamento industriali e settori a valle resilienti. Essa favorisce anche condizioni di parità, riducendo in tal modo le distorsioni e rafforzando la competitività complessiva.

In caso di esito positivo, l'istruttoria prosegue con la fase di verifica successiva.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.



1.2 Criteri di ammissibilità sostanziale

Tale verifica riguarda tutte le domande valutate formalmente ammissibili.

1.2.1 Valutazione degli Investimenti Produttivi (Azione 12.1 /13.1) / analisi di fattibilità dei programmi di R&S.

Con riferimento alla fabbricazione di tecnologie critiche (Azione 12.1 e Azione 13.1), il Programma STEP proposto deve riguardare almeno una delle seguenti tipologie:

- creazione di linee di produzione e di impianti **primi nel loro genere**,
- **ampliamento o il cambio** di destinazione degli impianti esistenti;
- **espansione dei processi** per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità.

Le valutazioni che seguono saranno effettuate anche in caso di progetti che prevedono esclusivamente programmi di R&S.

L'analisi verterà sui seguenti criteri di valutazione sostanziale:

1. **alla realizzabilità tecnica ed ambientale ed alla compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio.**

L'analisi prenderà in considerazione il grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa; a tal proposito, sarà oggetto di valutazione la documentazione prodotta relativamente al titolo di disponibilità della sede (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati. Inoltre, sarà necessario acquisire una relazione di un tecnico abilitato attestante la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, con esplicito riferimento all'intervento oggetto di agevolazione, l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e/o la necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti. Dovrà essere anche esplicitata la tempistica necessaria.

L'iniziativa si considera non cantierabile e pertanto esclusa, nei seguenti casi:

- I. mancata individuazione del suolo/lotto ove verrà realizzato l'investimento;
- II. evidente incompatibilità dell'iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti;
- III. marcati scostamenti tra previsioni per l'avvio/conclusione degli investimenti e tempi occorrenti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, pareri propedeutici al loro avvio.

Per la stima dei tempi di conclusione dei procedimenti si fa riferimento a disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché alle indicazioni delle amministrazioni/enti procedenti.

2. **alla qualità della domanda in termini di definizione degli obiettivi.**

La valutazione, di carattere qualitativo, riguarda la chiara esplicitazione degli obiettivi dell'intervento, in termini di finalità dell'iniziativa; il progetto deve, pertanto, essere presentato in maniera dettagliata ed articolata.

3. **all'analisi di mercato**, verificando le seguenti informazioni:



compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di:

- Settore di riferimento e appropriatezza delle ipotesi di mercato;
- Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità;
- Adeguatezza delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali specifici del progetto;
- Capacità dell'investimento di generare effetti positivi di indotto sul territorio.

4. **alla validità tecnico economica** secondo quanto segue:

4.1 in relazione alle Grandi imprese e PMI:

- ✖ coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti.

Si premette che, in presenza di imprese inattive o attive senza i due bilanci approvati, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Al fine di verificare la coerenza tra dimensione del proponente (intendendo singolarmente l'impresa proponente e le eventuali imprese aderenti) e dimensione del programma di investimento delle singole imprese, si utilizzeranno i seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato = totale investimento / fatturato (voce A1 del conto economico)

1 Rapporto tra investimento e fatturato

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto $\leq 1,5$	3
$1,5 < \text{rapporto} < 3$	2
Rapporto ≥ 3	1

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto (totale investimento / patrimonio)

2 Rapporto tra investimento e patrimonio netto

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto $\leq 1,5$	3
$1,5 < \text{rapporto} < 2,75$	2
Rapporto $\geq 2,75$	1

Il punteggio complessivo si determina sommando i punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro.

In caso di punteggio inferiore a 4, al patrimonio netto si potranno aggiungere eventuali apporti di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del Programma STEP. In tal caso, l'impresa dovrà fornire documentazione (es. delibera assembleare) a supporto della valutazione positiva di tale criterio.

Si precisa che potranno essere considerati anche i finanziamenti bancari a m/l termine, le operazioni di private debt o di private equity. In tal caso, l'impresa dovrà fornire documentazione a supporto della valutazione positiva di tale criterio.

Le iniziative che non raggiungono un punteggio almeno pari a 4 sono escluse e, pertanto, non si procederà ad ulteriore valutazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

In caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

- ✱ sostenibilità ed affidabilità dei soggetti coinvolti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.



L'analisi prende in considerazione ed in maniera distinta gli aspetti qualitativi e gli aspetti quantitativi.

L'analisi qualitativa riguarda le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente/controllante.

Con riguardo agli aspetti patrimoniali e finanziari, premesso che in presenza di imprese inattive, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante, l'analisi è effettuata sulla base di dati desumibili dai bilanci degli ultimi due esercizi, redatti ai sensi della vigente normativa, attraverso il calcolo dei seguenti indici:

- I. indice di indipendenza finanziaria (X);
- II. indice di copertura delle immobilizzazioni (Y);
- III. indice di liquidità (Z).

I. Calcolo dell'indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio netto/totale passivo (X).

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

Il totale passivo è la colonna passivo dello Stato Patrimoniale.

Il valore dell'indice è quindi associato a delle classi di valori a cui è assegnato il seguente punteggio:

3 classi di valori

Classi di valori	Punti
$(X) \geq 15\%$	3
$10\% \leq (X) < 15\%$	2
$0\% < (X) < 10\%$	1
$(X) \leq 0\%$	0

II. Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine) / immobilizzazioni (Y)

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

I debiti a m/l termine sono costituiti da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo";
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato [lettera C) del passivo di Stato Patrimoniale];



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

- fondo rischi e oneri [lettera B] del passivo di Stato Patrimoniale] al netto degli importi a breve.

Le immobilizzazioni sono costituite da:

- totale immobilizzazioni [voce B] dell'attivo di Stato Patrimoniale].





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Il valore dell'indice è quindi associato a delle classi di valori a cui è assegnato il seguente punteggio:

4 classi di valori

Classi di valori	Punti
$(Y) \geq 1,25$	3
$0,90 \leq (Y) < 1,25$	2
$0 < (Y) < 0,90$	1
$(Y) \leq 0$	0



III. Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti – rimanenze) / passività correnti (Z)

Il numeratore è costituito dall'attivo circolante [voce C) dell'attivo di Stato Patrimoniale], ratei e risconti attivi [voce D) dell'Attivo di Stato Patrimoniale, al netto delle rimanenze [totale voce C.I dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Le passività correnti sono costituite da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili entro l'esercizio successivo";
- ratei e risconti passivi [voce E) del passivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice è quindi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

5 classi di valori

Classi di valori	Punti
$(Z) \geq 0,70$	3
$0,40 \leq (Z) < 0,70$	2
$0 < (Z) < 0,40$	1
$(Z) \leq 0$	0

Successivamente, la somma dei valori degli indicatori sopra definiti è associata, per ciascun esercizio considerato, ad una classe di merito, come di seguito riportato:

6 Classi di merito

Classe di merito	Punteggio
1	da 7 a 9
2	da 4 a 6
3	Inferiore a 4

Le classi di merito scaturite per ciascun esercizio vengono comparate. Da tale comparazione scaturisce l'esito della valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, come di seguito riportato.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

7 Comparazione



Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Classe di merito 1	Classe di merito 1	1
Classe di merito 2	Classe di merito 1	1
Classe di merito 1	Classe di merito 2	2
Classe di merito 2	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 1	2
Classe di merito 1	Classe di merito 3	2
Classe di merito 2	Classe di merito 3	3
Classe di merito 3	Classe di merito 3	3

Con riguardo agli aspetti economici, saranno calcolati i seguenti indici:

- ROE;
- ROI.

Gli indici non vengono associati a dei parametri predefiniti, ma se ne analizza la tendenza negli esercizi considerati. Gli indici, pertanto, non assumono una significatività autonoma, ma vengono analizzati nel loro complesso.

Calcolo del ROE (risultato netto / patrimonio netto)

Il risultato netto è l'utile (perdita) dell'esercizio rilevato dal Conto Economico.

Il denominatore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Il risultato operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

Il capitale investito è costituito dal totale attivo dello Stato Patrimoniale.

8 Situazione indici

Situazione indici	Classe
Indici positivi	1
Indici positivi solo nell'ultimo esercizio	2
Indici non rientranti nelle precedenti ipotesi	3



Successivamente, al fine di poter esprimere una valutazione complessiva in riferimento all'affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, si procede alla comparazione delle valutazioni come di seguito riportato:

11

9 comparazione delle valutazioni

CLASSE		Esito della valutazione
Aspetti patrimoniali e finanziari	Aspetti economici	
1	1	Positivo
1	2	Positivo
1	3	Positivo
2	1	Positivo
2	2	Positivo
3	1	Positivo
2	3	Negativo
3	2	Negativo
3	3	Negativo

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

× copertura finanziaria degli investimenti.

L'analisi prenderà in considerazione la proposta di copertura di investimenti secondo quanto stabilito dalla normativa. Nel caso di previsione di copertura del programma di investimenti mediante "Apporto di mezzi propri" e, in particolare, mediante "utilizzo di riserve libere di patrimonio", si provvederà a verificare l'esistenza, nell'anno precedente l'avvio del programma di investimenti, dell'equilibrio fonti/impieghi.

In caso l'impresa disponga, anche solo per l'ultimo esercizio, di bilancio soggetto al controllo di una società di revisione legale (iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), è consentita la copertura degli investimenti mediante l'utilizzo del cash flow.

La possibilità di utilizzo del cash flow è subordinata alla dimostrata capacità dell'impresa di aver generato cash flow negli esercizi precedenti, di generare flussi finanziari adeguati nel corso di realizzazione del programma di investimenti e dall'entità di disponibilità liquide rilevabili dal rendiconto finanziario allegato all'ultimo bilancio approvato.

La scelta di utilizzare il cash flow deve essere corredata da rendiconti finanziari previsionali.

Qualora i rendiconti finanziari prospettici non evidenzino capienza sufficiente alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti, l'impresa dovrà individuare una fonte di copertura adeguata, anche proponendo una modalità di copertura alternativa, sempre secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, a garanzia della eventuale non capienza o impossibilità di utilizzo di cash flow.



Ai fini della conferma del ricorso al cash flow, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà fornire, ove possibile, apposita delibera assembleare/contratto di cash pooling.

12

5. **agli aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse.**

Tale analisi è effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti nel business plan ed è finalizzata a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l'iniziativa. Particolare attenzione sarà rivolta all'occupazione generata dall'intervento, disaggregata per genere e con l'eventuale esplicitazione dell'occupazione di lavoratori disabili e svantaggiati.

In tale contesto il dato di partenza, preso in considerazione, è quello relativo al numero di dipendenti (in termini di ULA) nei dodici mesi precedenti la presentazione della istanza di accesso riferito all'organico aziendale presente nel territorio della Regione Puglia. Gli effetti occupazionali dell'intervento saranno valutati con riferimento al mantenimento dell'occupazione preesistente nella Regione Puglia e all'incremento proposto, che dovrà riguardare nuove assunzioni presso l'unità oggetto di agevolazione; tale incremento dovrà essere adeguatamente commisurato ai dati del progetto e non potrà essere costituito da trasferimenti di personale occupato in altre unità locali ubicate nello SEE anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Il conteggio del calcolo delle ULA è effettuato secondo quanto previsto dal Decreto MAP del 18/04/2005 e ss.mm.ii..

6. **capacità di salvaguardare e rafforzare le "catene del valore":**

l'analisi riguarderà le modalità attraverso le quali l'investimento proposto contribuisce alla salvaguardia e rafforzamento della "catene del valore" con specifico riferimento ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche (Allegato C); ai relativi servizi critici e specifici (Allegato D), in quanto essenziali perché ne migliorano il contenuto e l'efficienza, per lo sviluppo o la fabbricazione dei prodotti finali, nonché alle tecnologie che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sull'industria a zero emissioni nette.

7. **all'analisi della sostenibilità ambientale del progetto di investimento**, ove applicabile, sarà basata sulle informazioni riportate nella Scheda di Sostenibilità Ambientale.

8. **Con riferimento ai progetti di sviluppo e/o fabbricazione di tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse**, i criteri di valutazione sostanziale devono riguardare anche la rilevanza delle produzioni con riferimento ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare e loro capacità di riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'installazione o l'implementazione di impianti e tecnologie industriali avanzate che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi energetici dell'Unione.

9. **Con riferimento alle Start Up e imprese innovative**, la valutazione relativa alla **validità tecnico economica** riguarderà i seguenti criteri:

10 criteri per la validità tecnico economica

Criteri	Valutazione	Punteggio
---------	-------------	-----------



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

A	qualità del team: Punti di forza del team manageriale e coerenza dei profili coinvolti in termini di esperienze, qualifiche tecniche e conoscenze rispetto alla complessità della proposta e del prodotto / tecnologia sviluppato/a	A.1.1 - Adeguatezza della compagine aziendale con riferimento alla struttura organizzativa ed al team manageriale e operativo.	Min 0 - Max 10
		A.1.2 – Presenza tra i proponenti/soci di almeno un soggetto con attestate competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato. (5 punti per ogni soggetto presente per un punteggio massimo di 15).	Min 0 - Max 15
		A.1.3 - Presenza tra i proponenti/soci di almeno un inventore/detentore di un brevetto, licenza d'uso di una tecnologia brevettata ovvero l'impresa possiede almeno un brevetto, licenza d'uso di una tecnologia brevettata tale da determinare un vantaggio competitivo sul mercato di riferimento. (5 punti per ogni soggetto presente per un punteggio massimo di 15).	Min 0 - Max 15
		Punteggio max criterio A	40
Punteggio minimo di ammissibilità del criterio A è 20 punti			
B	impatto della proposta progettuale in termini di contenuto tecnologico e di crescita potenziale del fatturato	B.1.1 – Livello innovativo del business proposto in termini di introduzione di un nuovo prodotto e/o servizio e delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte, con esplicito riferimento alle tecnologie STEP	Min 0 - Max 5
		B.1.2 - Chiarezza nella individuazione del prodotto / servizio da offrire in termini di: • funzionalità della tecnologia utilizzata • vantaggio competitivo (benefici / funzioni d'uso) • replicabilità e scalabilità della tecnologia e del modello di business	Min 0 - Max 5
		B.1.3 - Chiarezza nella individuazione dei fabbisogni intercettati e soddisfabili e nella descrizione della strategia di ingresso nel mercato nazionale / internazionale.	Min 0 - Max 5
		B.1.4 - Grado di sostenibilità e di contributo dell'iniziativa imprenditoriale alle strategie di transizione ecologica / energetica / digitale	Min 0 - Max 15
		B.1.5 - Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità.	Min 0 - Max 10
		Punteggio max criterio B	40
Punteggio minimo di ammissibilità del criterio B è 20 punti			
C	Coerenza della capacità economico-finanziaria (inclusi i costi da sostenere) e dei tempi di realizzazione della proposta progettuale	C.1.1 - Adeguatezza e coerenza del piano di investimenti previsti con l'iniziativa proposta.	Min 0 - Max 5
		C.1.2 - Partnership commerciali (accordi commerciali, manifestazioni di interesse, contratti in corso) sottoscritte al momento della presentazione dell'istanza.	Min 0 - Max 5

13



		C.1.3 - Attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa.	Min 0 - Max 10
		C.1.4 - Fattibilità tecnica della proposta e attendibilità del cronoprogramma.	Min 0 - Max 10
		Punteggio max criterio C	30
	<i>Punteggio minimo di ammissibilità del criterio C è 15 punti</i>		
D	Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa anche in relazione alla capacità di interazione con l'ecosistema regionale	D.1.1 - Capacità di connettersi con il sistema degli investitori istituzionali a livello nazionale ed internazionale.	Min 0 - Max 10
		D.1.2 - Capacità di avviare forme di collaborazione con aziende di maggiore dimensione.	Min 0 - Max 10
		D.1.3 - Capacità di connettersi con il sistema della ricerca e dell'innovazione e con il sistema industriale e imprenditoriale, anche attraverso programmi di Open Innovation.	Min 0 - Max 10
		Punteggio max criterio D	30
	<i>Punteggio minimo di ammissibilità del criterio D è 15 punti</i>		
		PUNTEGGIO	140

14

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **140** punti.

Sono ritenute ammissibili le istanze di accesso che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a **70** punti e che abbiano, comunque, rispettato il punteggio minimo di ammissibilità per ciascun criterio.

La start up/impresa innovativa, per la parte non coperta dalle agevolazioni, dovrà relazionare in merito alle modalità di **copertura finanziaria dell'investimento**, chiarendo gli eventuali apporti di mezzi propri nonché l'apporto finanziario della grande impresa che assume la responsabilità (articolo 4 comma 1 dell'Avviso) del progetto della start up/PMI innovative, garantendone lo svolgimento e/o di eventuali finanziamenti bancari a m/l termine, di operazioni di private debt, di equity e/o private equity, fornendo adeguata documentazione a supporto.

Nel caso di start up/impresa innovativa con un fatturato maggiore di € 1 milione nell'ultimo triennio, l'O.I. procederà anche all'analisi di cui al precedente punto 4.1.

In ogni fase della valutazione sostanziale, in caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

1.2.2. Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

Il progetto dovrà dimostrare coerenza con il Regolamento STEP nonché con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3).

La valutazione verterà sui seguenti criteri sostanziali:

- Qualità tecnica del progetto di ricerca e sviluppo in termini di:
 - rilevanza e potenziale innovativo della proposta (ad esempio in termini di contributo all'innovazione di processo e di prodotto, di utilizzo di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico-scientifica rispetto allo stato dell'arte e trasferibilità e livello di maturità tecnologica insito nel progetto);



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

- benefici attesi che devono essere esplicitati e risultati conseguibili e misurabili anche in termini di TRL;
- definizione degli obiettivi che devono tendere, nel contesto delineato dal Regolamento STEP, al passaggio delle tecnologie dalla fase in cui ne è stata dimostrata la fattibilità fino alla loro produzione su scala commerciale;
- realizzazione di progressi tecnologici e perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato;
- capacità di creare sinergie e contaminazioni attraverso l'insediamento e lo sviluppo dei centri di ricerca e sviluppo delle aziende, nonché attraverso la collaborazione fra aziende e università e altri organismi di ricerca.

15

Saranno valutati, infine, favorevolmente anche i seguenti fattori:

- Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto;
- Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti (anche in termini di reshoring);
- rilevanza della ricerca con riferimento ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare, nonché dell'attenzione ai temi della sicurezza sociale, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile.

1.2.3. Valutazione degli Interventi Formativi (Azione 1.13)

La valutazione della proposta è effettuata sulla base della coerenza del programma con le tecnologie STEP nonché con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3) e quindi alla riconducibilità con le aree di specializzazione intelligente come declinate nell'Avviso.

Il progetto deve partire da un'analisi dei bisogni formativi a livello aziendale e/o di filiera.

La valutazione sarà effettuata con riguardo alla qualità progettuale in termini di coerenza ed efficacia del piano degli interventi rispetto alle finalità che si intende perseguire attraverso i percorsi formativi proposti.

Sarà valutato preliminarmente il grado di descrizione del contesto nel quale si sono manifestate le nuove necessità professionali e successivamente si analizzerà la completezza e affidabilità del fabbisogno formativo delineato in termini di ambiti di intervento e di risorse umane da impegnare in funzione degli obiettivi e delle competenze target da implementare.

Sarà, infine, valutata l'adeguatezza del contenuto delle azioni formative, dell'Organismo accreditato prescelto e delle metodologie indicate.

1.2.4. Valutazione delle Consulenze specialistiche limitatamente alle PMI

L'analisi del progetto di investimento in servizi ausiliari di consulenza verterà sui seguenti elementi:

- Chiarezza ed appropriatezza degli obiettivi rispetto alle necessità del programma STEP proposto;
- Adeguatezza delle attività di consulenza a migliorare il posizionamento competitivo delle imprese che propongono il programma STEP;
- impatto delle consulenze sul rafforzamento delle "pari opportunità" per favorire una migliore integrazione nei confronti di donne e categorie deboli o svantaggiate di lavoratori.

2. Procedure e Criteri per l'istruttoria del progetto definitivo (art. 13 dell'Avviso pubblico)

Sulla base della documentazione fornita, si procederà in tale fase a verificare:

- ◆ la congruità e la pertinenza delle spese in relazione ai singoli programmi proposti;

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

- ❖ l'organicità e la funzionalità dell'investimento produttivo e l'idoneità del progetto di ricerca e sviluppo a conseguire gli OR proposti;
- ❖ la fattibilità e la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto definitivo in ordine a ciascun programma di intervento proposto.

16

Sarà, inoltre, valutato l'aspetto occupazionale e di ricadute del progetto sul territorio.

L'istruttoria riguarderà anche il rispetto delle prescrizioni formulate nella comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso.

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, l'Organismo Intermedio e/o la Regione possono effettuare richiesta formale all'impresa proponente che è tenuta a fornirle entro un termine ragionevolmente fissato. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, il progetto è escluso dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarato non ammissibile.

L'esito finale dell'istruttoria effettuata determinerà l'ammissibilità o l'inammissibilità del progetto definitivo.

2.1 Valutazione degli Investimenti Produttivi

La valutazione dell'investimento produttivo riguarderà tutti gli aspetti analizzati in sede di istruttoria di accesso, con un maggiore livello approfondimento:

- coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione;
- rilevanza e pertinenza degli investimenti produttivi rispetto alle tecnologie specifiche dei settori STEP;
- capacità di generare effetti di crescita, di sviluppo e/o di rafforzamento dell'attività economica, anche con riferimento alla capacità di contrastare le dipendenze esterne.

2.2 Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

La valutazione riguarda la validità qualitativa e tecnica del programma in R&S in termini di:

- livello di maturità tecnologica di partenza e conseguibile attraverso le attività previste;
- obiettivi realizzativi chiaramente rappresentati, identificabili e definiti;
- valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici rispetto alla proposta progettuale;
- congruità dei costi da sostenere e coerenza dei tempi di realizzazione;
- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto;
- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- capacità di aggregazione e di contaminazione adeguatamente espressa ed illustrata.

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica e ad esso sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti indici:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta, anche in ottica di tecnologie STEP e Smart Specialization Strategy, e produzione scientifica del gruppo di ricerca.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, anche con particolare riguardo all'applicazione dei principi di pari opportunità e non discriminazione, etc...).

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.**2.3 Valutazione degli Interventi Formativi**

La valutazione della proposta è effettuata sulla base della coerenza con la strategia STEP e con la "Smart Puglia 2030" (S3) e quindi afferente alle aree di specializzazione intelligente.

Sono verificati i seguenti criteri di valutazione sostanziale, con assegnazione dei seguenti punteggi:

11 Criteri di valutazione sostanziale

Criteri di valutazione sostanziale				Punteggio
1	Strategia di sviluppo delle competenze	1a	accuratezza dell'analisi dei bisogni alla base dell'organizzazione del programma formativo e sua spendibilità ed applicazione	0 = assente; 5 = bassa; 7,5 = media; 15 = alta Massimo 15 punti
		1b	Coerenza, efficacia, chiarezza e completezza – rispetto alle varie aree e mansioni coinvolte- degli obiettivi fissati (percorsi di aggiornamento, di reskilling e di valorizzazione delle risorse)	



		1c	risultati attesi e vantaggi concreti conseguibili, in termini di competenze e conoscenze specifiche funzionali all'iniziativa proposta	
2	Congruità dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
3	Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale nella predisposizione dei fabbisogni di competenze innovative			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
4	Capacità di acquisizione di competenze innovative e qualificate all'interno delle imprese			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
5	Potenziamento e sviluppo degli attuali livelli di competenze imprenditoriali e manageriali all'interno delle imprese			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
6	Grado di coinvolgimento nel progetto formativo di Università, Centri di ricerca, Fondazioni, ITS o altri soggetti istituzionali			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
Totale				65

18

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 40 punti.

2.4 Valutazione delle Consulenze specialistiche

La valutazione del progetto definitivo riguarderà i seguenti aspetti:

- Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi per:
 - ⇒ l'implementazione di strategie di tecnologie STEP;
 - ⇒ Azioni di miglioramento della qualità organizzativa aziendale e di inclusione degli addetti:
 - ↳ Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto;
 - ↳ strategie di conciliazione della vita-lavoro e di welfare aziendale;
 - ⇒ Coerenza dei costi stimati rispetto alle professionalità coinvolte e ai tempi di realizzazione (cfr. Tabella n.2 – fasce di costo dei consulenti sulla base dell'esperienza maturata dell'Allegato 2);
 - ⇒ Interventi volti a migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa;
 - ⇒ Capacità del progetto di favorire una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni ed esterni.